



CODICI

03/00033854

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno  
Via Morozzo della Rocca, n. 4INV. 536  
(T26)

OGGETTO: Cinochoe trilobata

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO: /  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione opula, fabbrica di Gnathia.

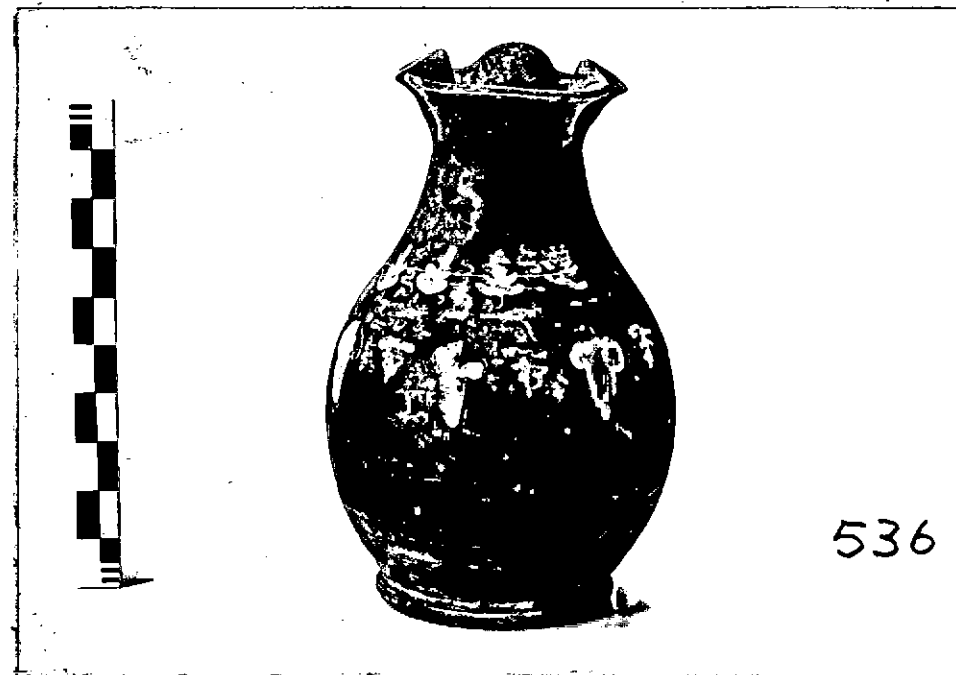
MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera  
con macchie rossastre per errori di cottura; decorazione  
sovradipinta in bianco, giallo e rosso. Lavorata al tornio.MISURE: H. cm. 11  
Ø orlo cm. 4,5  
Ø piede cm. 4,5STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostata e corrosa; un intacco al  
l'orlo; i colori sovradipinti in qualche punto sono  
evanidi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Da definirsi (V. osservazioni).

NOTIFICHE: /



536

7683-1  
NEG. AF3 7683DESCRIZIONE: Cinochoe trilobata con corpo ovoidale, piede  
ad anello, ansa a bastoncino impostata sulla spalla  
e desinente sul labbro.Vernice nera su tutta la superficie del vaso tranne  
un tondello sotto il piede.Decorazione: Nella parte anteriore, sulla spalla, tre  
cicli di vite con fasce centrali rosse e doppia file di  
pampini, viticci e grappoli bianchi con pennellate  
gialle.La decorazione tipica della fabbrica di Gnathia presen-  
te in particolare influssi del c.d. "Naples Harp Group"  
(datato 360 - 340 a.C.), per l'ornato a vite chiamato  
"Oxford Vine" (cfr. T.B.L. Webster, Towards a classi-  
fication of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute  
of Classical Studies, XV, 1968, pag. 13 - 14 e CVA  
London, British Museum, I, IV DC, tav. 3,5).

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE:

AFS 7683

Si allegano n. 1... fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Elisabetta Mariani**

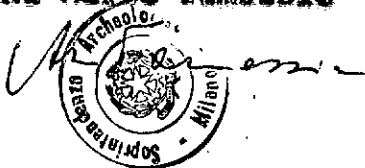
*Elisabetta*

DATA:

**1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**Dott. Anna Maria Tancosio**



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOTTOSCRITTO

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA



MENTI:

*M. G. Cerulli Irelli*

OSSERVAZIONI: **È in corso un procedimento legale per definire la proprietà. Il numero d'inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi si al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033854

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 336 (P26)

ALLEGATO N. .....1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Le forme, di proporzioni minieturistiche, farebbe però pensare ad una produzione più tarda.  
 Pertanto, in mancanza di dati di scavo, si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.